



## Rete per la formazione dei docenti Ambito territoriale VEN 15 - Treviso Sud

Scuola Polo  
"Fabio Besta" di Treviso

**Ai Dirigenti Scolastici  
Istituzioni Scolastiche**  
Ambito Territoriale VEN 15 - Treviso Sud

**LORO SEDI**

**E p.c. Dott.ssa Barbara Bevilacqua**  
**Barbara.bevilacqua@istruzione.it**

**Oggetto: Avvio unità formativa: "GESTIRE CLASSI COMPLESSE NELLA SOCIETÀ COMPLESSA- Boot camp di valorizzazione e sviluppo della professionalità docente"**

La Scuola Polo per la formazione dei docenti dell'AT VEN 15 organizza un corso di formazione inerente la gestione della classe complessa.

L'Unità formativa: "GESTIRE CLASSI COMPLESSE NELLA SOCIETÀ COMPLESSA- Boot camp di valorizzazione e sviluppo della professionalità docente" si sviluppa attraverso un percorso di 25 ore, organizzato in 19 ore di formazione in presenza e 6 ore di tutoring a distanza con incontri in presenza di 3/4 ore ciascuno.

L'avvio dell'U.F. sarà in settembre con un calendario di massima già fissato, che prevede le seguenti date:

1° incontro	05/11/2018	h. 15:00-19:00	4° incontro	07/12/2018	h. 15:00 – 19:00
2° incontro	16/11/2018	h. 15:00-19:00	5° incontro	Novembre/dicembre	On line
3° incontro	26/11/2018	h. 15:00-19:00	7° incontro	14/12/2018	h. 15:00 – 18:00

**La formatrice del corso è la prof.ssa Roberta Reginato e la sede degli incontri è l' I.S. "Fabio Besta" , via Borgo Cavour, 33 - Treviso**

Il numero massimo di docenti ammessi al corso sarà di 25 ed in caso di un numero di iscrizioni superiore verrà data la precedenza in base all'ordine cronologico di registrazione.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione a coloro che **frequenteranno almeno il 75% del monte orario** previsto ( pari a 18 ore di frequenza).

**Per l'iscrizione agli incontri a partire dal 19 luglio 2018 e fino al 31 agosto 2018** compilare il modulo reperibile sulla Piattaforma S.O.F.I.A. al link: <http://sofia.istruzione.it/>

1. Accedere alla Piattaforma con le stesse **credenziali personali valide per Istanze online**.
2. Scegliere **"Catalogo iniziative formative"**
3. L' Unità formativa in oggetto ha **IDENTIFICATIVO: 18434**

Sempre al link: <http://sofia.istruzione.it/> è possibile reperire il manuale d'uso per la piattaforma stessa.

Per ogni informazione è possibile contattare il Direttore del corso, Prof.ssa Paola Ghiringhelli, all'indirizzo email: [formazione.at15@bestatreviso.gov.it](mailto:formazione.at15@bestatreviso.gov.it)

Il Dirigente scolastico  
Scuola Polo formazione docenti  
AT VEN 15 – Treviso Sud  
Sandra Messina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/93

***GESTIRE CLASSI COMPLESSE NELLA SOCIETÀ COMPLESSA***  
***Boot camp di valorizzazione e sviluppo della professionalità docente***

**DESTINATARI:**

il corso è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado di ogni disciplina e di sostegno; se proposto in verticale, dovrà prevedere un numero equilibrato di docenti provenienti dai vari ordini di scuola in modo da poter rappresentare le problematiche caratterizzanti le diverse età evolutive; se proposto per ordini di scuola, tratterà in maniera più selettiva i problemi legati alla specifica età evolutiva degli studenti.

**FINALITÀ**

In epoca post-moderna la sfida dell'educazione globale coinvolge principalmente il fattore umano e apre la riflessione su quali siano il ruolo e i compiti dell'insegnante a fronte dei nuovi bisogni formativi emergenti. La società della conoscenza, accelerata e complessa, richiede infatti alla scuola di mettere a punto strategie e metodi sempre più efficaci per favorire la formazione di tutti i cittadini e il loro inserimento nella società in un'ottica altamente inclusiva.

Il lavoro dell'insegnante sta dunque diventando sempre più articolato e delicato, da un lato nuovi saperi e nuove competenze si aggiungono al curriculum, dall'altro le classi si presentano numerose e multilivello, aumentano i bisogni educativi speciali, i disturbi specifici di apprendimento e di comportamento, sono inoltre sempre più dirimenti le forme di disagio emotivo e psicologico, spesso più difficile da gestire dal punto di vista relazionale che didattico. A ciò si aggiunge la crescente difficoltà di instaurare un dialogo costruttivo con le famiglie e la frustrazione di vedere scarsamente riconosciuta la propria professionalità.

Affinché la scuola possa accogliere e governare questo epocale cambiamento del paradigma educativo-didattico, è necessario favorire l'empowerment dei docenti, offrire a chi si trova in prima linea gli strumenti per interpretare le molteplici difficoltà quotidiane e trasformarle in un momento di crescita professionale e sviluppo personale. Punto di forza dell'empowerment è che non costringe ad abbandonare il già noto, ma permette di affiancare nuove opzioni per aumentare le possibilità di scelta nella gestione delle criticità.

In questa ricerca di nuovi equilibri si rivela fondamentale creare una comunità di condivisione di pratiche professionali quale strumento di supporto alla costruzione della nuova identità del docente e momento di valorizzazione del proprio potenziale. L'agire riflessivo condiviso che questo corso propone risulta essere pertanto un dispositivo molto efficace per far emergere la cultura professionale implicita, coltivare gli apprendimenti informali e integrarli con apprendimenti e conoscenze più strutturate, come esplicitano le indicazioni per il Bilancio di competenze INDIRE (novembre 2017), il recente Dossier MIUR sullo sviluppo professionale docente (aprile 2018) e lo stesso Piano nazionale di formazione dei docenti 2016-2019.

**OBIETTIVI**

Il profilo del docente del XXI secolo si articola in diverse aree di competenza e integra le hard skills, legate agli specifici campi del sapere, con le soft skills, ossia quelle competenze cognitive, emotive e relazionali che favoriscono l'efficacia della propria azione educativa. In base al contratto della scuola "Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica."

Il corso è volto a sviluppare le soft skills a partire dalle risorse personali e professionali dei docenti, attivando la rielaborazione attiva dei principali riferimenti istituzionali, pedagogici e metodologico-didattici sulla relazione formativa docente-studente.

**SCANSIONE E METODOLOGIA**

Il corso è strutturato secondo la modalità di lavoro del **Boot camp**: si tratta di percorsi formativi intensivi e strutturati, volti a facilitare l'apprendimento dei contenuti proposti attraverso l'applicazione pratica in modalità cooperativa; sono caratterizzati da uno stile operativo, interattivo e dialogico basato sul problem solving e sul sostegno del gruppo; i

partecipanti sono coinvolti attivamente in esperienze espressive, cooperative, dialogiche e performative.

Le metodologie che caratterizzano le varie fasi dell'attività sono:

- **l'Atelier di scrittura autobiografica:** dispositivo narrativo utilizzato nelle Comunità di Pratica professionali per condividere e sviluppare competenze e saperi; il gruppo diventa una comunità di condivisione e di ascolto in cui le storie professionali si compongono, risuonano e parlano alla nostra essenza più profonda;

- **il Role-playing:** è una modalità di formazione utile per l'analisi di caso (case history) che si propone di simulare situazioni reali, al fine di far comprendere empaticamente ai partecipanti, attraverso il coinvolgimento diretto come attore o spettatore, le relazioni che si stabiliscono in una situazione problematica ed elaborarne delle soluzioni.

- **il World Cafè:** si tratta di una tecnica di progettazione partecipata organizzata per tavoli di discussione; tale modalità di lavoro convoglia la forza delle conversazioni informali al fine di mobilitare in modo creativo pensieri e risorse, produrre apprendimento, condividere conoscenze e infine generare cambiamento, anche favorendo la nascita di relazioni e reti.

**Ogni incontro di 4 ore sarà strutturato in 4 parti:**

1) *Plenaria introduttiva* del tema e quadro teorico di riferimento supportata da una presentazione multimediale;

2) *Focus sul docente: atelier di narrazione* delle pratiche professionali in cui si alternano l'analisi di spezzoni cinematografici e brani letterari a momenti di scrittura autobiografica e riflessione condivisa da parte dei docenti;

3) *Focus sullo studente:* analisi di casi attraverso *role-play* e lavori cooperativi;

4) *World cafè:* fase progettuale collettiva basata sul confronto e l'ideazione in cui vengono elaborati possibili interventi didattici da sperimentare in classe.

#### COMPETENZE ATTESE A FINE PERCORSO

- Soft skills ed empowerment del docente in una prospettiva di lifelong learning
- Profilo professionale docente: competenze trasversali personali e relazionali (autoefficacia, flessibilità, resilienza, empatia, comunicazione, problem solving, team work, gestione del conflitto, leadership)

<b>Articolazione incontri e contenuti</b>	<b>TEMPI</b>	<b>DATA</b>
<p><b>Incontro 1 – Il ruolo del docente nella società della conoscenza: il docente inclusivo</b></p> <p>- <i>Plenaria introduttiva:</i> Trasformazione della professionalità docente in relazione ai nuovi bisogni educativi della società complessa: analisi di documenti istituzionali MIUR e INDIRE</p> <p>- <i>Focus sul docente:</i> esempi, modelli e stereotipi di insegnante (atelier di narrazione)</p> <p>- <i>Focus sullo studente:</i> esempi, modelli e stereotipi di studente (role-play; case history)</p> <p>- <i>World cafè:</i> Dall'ascolto attivo all'alleanza educativa; dal patto di corresponsabilità d'istituto al patto educativo di classe (tavoli di discussione e ideazione di interventi didattici)</p>	4 h	LUN 05/11 2018
<p><b>Incontro 2 – L'insegnamento come helping profession: il docente coach e mediatore</b></p> <p>- <i>Plenaria introduttiva:</i> Lo sviluppo del potenziale personale e degli allievi: attitudini, talenti, obiettivi. La relazione d'aiuto e i modelli pedagogici da Vygotsky al costruttivismo sociale.</p> <p>- <i>Focus sul docente:</i> errore e cambiamento nella relazione formativa; consapevolezza del proprio ruolo e gestione dello stress lavoro correlato (atelier di narrazione)</p> <p>- <i>Focus sullo studente:</i> intelligenze multiple, stili cognitivi, autostima,</p>	4h	VEN 16/11 2018

<p>motivazione, fattori evolutivi (role-play, case history)</p> <p>- <i>World café</i>: valutazione, covalutazione e autovalutazione; gli strumenti del successo formativo dal PTOF alle indicazioni nazionali (tavoli di discussione e ideazione di interventi didattici)</p>		
<p><b>Incontro 3 – La gestione delle classi complesse: un approccio didattico</b></p> <p><i>Plenaria introduttiva</i>: Lo studente al centro della progettazione educativo-didattica. La classe come ambiente sociale di apprendimento e di autorealizzazione: "Diventa ciò che sei".</p> <p>- <i>Focus sul docente</i>: metodi e strategie didattiche tra pratiche riflessive e innovazione (atelier di narrazione)</p> <p>- <i>Focus sullo studente</i>: i bisogni degli studenti (role-play; case history)</p> <p>- <i>World café</i>: il ruolo attivo dello studente, protagonista del proprio apprendimento permanente e del proprio progetto di vita (tavoli di discussione e ideazione di interventi didattici)</p>	4h	LUN 26/11 2018
<p><b>Incontro 4 – La gestione degli studenti "difficili": un approccio educativo</b></p> <p>- <i>Plenaria introduttiva</i>: Costruire relazioni generative in presenza di problemi emotivi, comportamentali, bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità</p> <p>- <i>Focus sul docente</i>: la gestione assertiva del conflitto, oltre le dinamiche di potere (atelier di narrazione)</p> <p>- <i>Focus sullo studente</i>: studenti "difficili", apatici, demotivati ecc. (role-play; case history)</p> <p>- <i>World café</i>: Scenari di Bullismo e cyberbullismo (tavoli di discussione e ideazione di interventi didattici)</p>	4h	VEN 07/12 2018
<p><b>5 - Attività di autoformazione a distanza</b></p> <p>Le attività di autoformazione possono riguardare: studio e approfondimento personale dei temi trattati, progettazione di interventi individuale o in peer-teaching con altri colleghi, sperimentazione in classe di attività, produzione di un learning diary, tutoring on line del formatore.</p>	6h	Nel period o Nove mbre Dicem bre
<p><b>Incontro 6 conclusivo – Empowerment del docente</b></p> <p><i>World café</i>: Retrospezione sul percorso svolto e sui nodi concettuali trattati, metariflessione sulle esperienze vissute durante il corso e nella propria quotidiana pratica professionale, ipotesi di sviluppo come Comunità di Pratica</p> <p><i>Plenaria conclusiva</i>: condivisione delle riflessioni a cura dei corsisti, sistematizzazione degli apprendimenti a cura della formatrice.</p>	3h	VEN 14/12 2018

Il Dirigente scolastico  
Scuola Polo formazione docenti  
AT VEN 15 – Treviso Sud  
Sandra Messina  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/93